

Piano di Azione **RESILIENZA BLU** Le sfide di sostenibilità delle marinerie di Chioggia e del Delta del Po

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 1.C.1 **“SOSTENERE LO SVILUPPO DI ACQUACOLTURA ALTERNATIVA/INNOVATIVA** **NELLE LAGUNE DI CHIOGGIA E DELTA DEL PO”**

1. Intervento

1.1 Quadro di riferimento dell'Intervento

Priorità 3 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
OS 3.1 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
Intervento: 331214 Attuazione della strategia CLLD
Operazione attivata: 32 – Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile
Obiettivo 1 : Sostegno amministrativo e produttivo alle imprese di pesca
Obiettivo specifico 1.C: Promuovere la diversificazione produttiva delle attività di acquacoltura nelle acque di transizione
Azione 1.C.1: Sostenere lo sviluppo di acquacoltura alternativa/innovativa nelle lagune di Chioggia e Delta del Po

1.2 Ambito di applicazione del bando

Sostegno alle imprese o a cooperative/consorzi che vogliono sviluppare forme di acquacoltura alternative e/o integrate rispetto alla vongola verace ed al mitile. La diversificazione delle produzioni dovrebbe consentire di aumentare l'offerta di prodotti dall'area del GAL, limitando inoltre possibili crisi produttive legate ad una coltura monospecifica.

1.3 Risorse disponibili per l'attivazione dell'intervento

Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari a € 300.000,00, di cui:

- € 150.000 = (50%) quota FEAMPA
- € 105.000 = (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR)
- € 45.000 = (15%) quota Regione Veneto

1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile

Per ciascuna iniziativa progettuale è fissato in € **150.000,00** il **limite massimo** della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad **€50.000,00**.

In caso di domanda che risulti ammessa, ma non finanziata per esaurimento delle risorse messe a bando, questa potrà essere finanziata successivamente con scorrimento della graduatoria già approvata in precedenza, secondo le condizioni previste dal bando, qualora il CdA disponga eventuali successivi stanziamenti a valere sulla medesima all'azione.

Si precisa che, nel caso di mancato stanziamento di ulteriori risorse, il beneficiario non può vantare alcun diritto verso il GAL o la Giunta regionale.

1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni

PN FEAMPA 2021/2027 - Piano d'Azione del GALPA Chioggia - Delta Po “RESILIENZA BLU. Le sfide di sostenibilità delle marinerie di Chioggia e del Delta del Po” Azione 1.C.1

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere completate **entro 6 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Le attività dovranno essere completate e concluse qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il **limite minimo del 75% della spesa ammessa a contributo**, fatta salva la funzionalità delle attività portate a termine.

La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche della competente struttura dell'O.I. Regione del Veneto, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione del Veneto.

Sarà possibile richiedere alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP e per conoscenza a GALPA Chioggia -Delta Po, una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo **non superiore a 2 mesi**. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento. Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore che lo ha colpito, con PEC alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e per conoscenza a GALPA Chioggia -Delta Po, entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il **1° gennaio 2025** e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

2. Area territoriale di attuazione

Le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico possono essere realizzate esclusivamente nel territorio del GALPA Chioggia - Delta Po nei seguenti Comuni: Chioggia (VE), Rosolina (RO), Porto Viro (RO), Porto Tolle (RO), Taglio di Po (RO), Ariano nel Polesine (RO).

3. Attività ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico nell'ambito della presente azione viene attuato con le seguenti attività: acquacoltura di specie alternative alla vongola *Tapes philippinarum* o al mitilo *Mytilus galloprovincialis*.

4. Operazioni attivate

Il presente bando attiva la seguente operazione:

32 – Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore, rendendolo più resiliente ad i cambiamenti, più green ed innovativo. A tal fine si sostiene l'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti finalizzati a rendere questi ultimi più sostenibili come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013.

Si sosterranno:

- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- La diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- L'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- Miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- Investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
- Il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo.

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio degli impianti acquicoli e gli investimenti

relativi al commercio (vendita diretta). Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, in fiumi e lagune.

5. Applicabilità degli Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE”. Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

Micro e PMI del settore acquicolo come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE (compresi i Consorzi di pesca e acquacoltura e le Cooperative di pesca e acquacoltura).

7. Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità dell'intervento:

Criteri generali di ammissibilità: Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.
Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente: - Ogni soggetto può presentare una sola domanda; un soggetto può presentare ulteriori domande in altre azioni e in altri bandi del PdA ed essere partner in ATI/ATS in più Azioni. - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046. - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139. - Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio GALPA Chioggia - Delta Po. - Il richiedente deve essere iscritto all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999, secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005.
Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate: - L'Operazione concorre all'obiettivo Specifico 3.1 del FEAMPA 2021/2027 e 1.C del PDA del GALPA Chioggia-Delta Po “Promuovere la diversificazione produttiva delle attività di acquacoltura nelle acque di transizione”. - Le Operazioni sono coerenti con almeno una delle linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA. - Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate e pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno. - L'operazione non deve produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva fatto salvo il requisito relativo alla tipologia di soggetto ammissibile di cui al paragrafo 6, che deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

8. Domanda di sovvenzione

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

I soggetti che intendono accedere al finanziamento devono inviare le domande, complete di allegati, al GALPA Chioggia - Delta Po mediante PEC: gacchioggiadeltadelpo@aziendapec.it.

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà avvenire entro il termine di **20 giorni** decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando sul BuRV.

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura “PdA Resilienza Blu GALPA Chioggia - Delta Po - Domanda Azione 1.C.1 e denominazione del richiedente.

La modulistica afferente alle domande di sovvenzione (incluse le dichiarazioni sostitutive previste) è resa disponibile al seguente indirizzo web: www.gacchioggiadeltadelpo.com.

Tutti i files, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF. NON sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).

In caso di "ripudio" della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita TUTTA la documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.

8.2 Documentazione per la presentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione:

1. **domanda di sostegno** redatta secondo il modello allegato al presente bando (**allegato 1**), comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui al capitolo 7 e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al capitolo 17, sottoscritta da parte del legale rappresentante;
2. **relazione tecnica** dettagliata delle attività progettuali, compilata secondo il modello allegato (**allegato 2**);
3. **dichiarazione di congruità del costo** per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante (**allegato 3**), con allegati almeno tre preventivi afferenti ad operatori economici diversi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - a. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità;
 - b. essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
 - c. prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - d. l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
 - e. le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.);

Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;
4. la documentazione di cui al punto precedente deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza;
5. dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00) (**allegato 4**);
6. in caso di investimento a bordo, copia della licenza di navigazione, del titolo abilitativo e delle annotazioni di sicurezza;
7. copia dell'autorizzazione alle attività di allevamento e documenti di attribuzione dei codici di registrazione ai fini igienico-sanitari dei soli allevamenti interessati dalle attività di progetto;
8. In caso di investimenti strutturali:
 - a) visura catastale aggiornata degli immobili interessati dall'intervento;
 - b) titolo di possesso degli immobili, qualora diverso dalla proprietà (contratto di affitto/comodato, convenzione di concessione d'uso), da cui si evinca la disponibilità dei medesimi per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda e autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
 - c) relazione tecnica redatta dal professionista con documentazione fotografica ex-ante;
 - d) elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post). Planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
 - e) computo metrico estimativo delle opere con specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione (Prezzario o Costi unitari adottati dall'AdG. Laddove la voce di spesa sia prevista dai costi unitari, non potrà essere utilizzato il prezzario). In caso di voci non riportate nel prezzario e non incluse tra i costi unitari approvati dall'AdG, sono ammissibili i c.d. "nuovi prezzi", per i quali vanno rispettate le specificazioni di cui al cap. 7.7

- delle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese”;
- f) titolo autorizzativo edilizio (qualora necessario e già in possesso del richiedente);
 - g) dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che per l’intervento nulla osta all’ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie non già allegati alla domanda (tra cui in particolare i titoli autorizzativi edilizi), ovvero che per l’intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste;
 - h) Nel caso di titoli autorizzativi edilizi diversi dal permesso di costruire, la dichiarazione del tecnico dovrà anche riportare i relativi termini di conclusione del periodo per l’eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell’attività. I permessi e le autorizzazioni necessarie dovranno comunque essere presentati entro i termini stabiliti nell’atto di concessione del contributo;
9. in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4:
- a) copia delle fatture riportanti l’esatta indicazione dei beni;
 - b) relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi.
10. ove la candidatura sia presentata in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell’accordo di collaborazione se già presente;
11. qualora il richiedente o suo legale rappresentante non firmi digitalmente i documenti di sua competenza, occorre allegare copia del documento d’identità in corso di validità, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
12. qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d’identità in corso di validità, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall’iniziativa progettuale.

8.3 Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno se:

- inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando (pec) o a soggetti diversi dal GALPA Chioggia - Delta Po;
- inviata oltre il termine di scadenza del bando;
- priva del documento “Domanda di sovvenzione” sottoscritta e del documento di identità del firmatario (fatto salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo del GALPA Chioggia - Delta Po.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

9. Spese ammissibili

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l’ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell’AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- Costi del personale;
- Spese per lavori;
- Spese per beni e servizi;
- Locazione finanziaria;
- Ammortamento;
- Spese generali.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell’istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il **1° gennaio 2025** e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell’istanza, come stabilito dall’art.63 del Reg.(UE) 2021/1060 e dell’art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l’ammissibilità delle stesse. Al fine di garantire il rispetto dell’art. 63,

par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono comunque ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali.

Le spese per **lavori** sono ammesse esclusivamente se coerenti con l'operazione. Se presente un prezzario ufficiale deve essere utilizzato nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso e redatto dal tecnico progettista. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario ufficiale dovranno essere richiesti n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori. I lavori previsti nel progetto non possono essere realizzati da ditte che hanno in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta. I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

Per l'acquisizione di **beni e servizi**, i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni. Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati. Sono da considerare ancora in corso di validità i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente. In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni di servizio agli impianti di acquacoltura;
- acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio (vendita diretta);
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici) se collegati al progetto di investimento;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);

La spesa per la **locazione finanziaria** (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

- il beneficiario sia l'utilizzatore;
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al paragrafo precedente è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

Spese generali, si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ed ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del **12%** dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, utenze, canoni, carta, ecc);
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>.

10. Spese non ammissibili

In riferimento alle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* del PN FEAMPA 2021/2027, non sono, in generale, considerate ammissibili (ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060) le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dal bando;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- macchine sprovviste di marchio/dichiarazione di conformità CE;
- spese per beni, servizi e lavori in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, ovvero condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
- acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale;
- costruzione e manutenzione di dispositivi di concentrazione dei pesci (FAD);
- l'IVA, salvo che non sia recuperabile dal beneficiario.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili e non ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

11. Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio
2. In deroga al punto 1. aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella

NUMERO DI RIGA	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
13	Operazioni che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alle righe 13, 17 e 18 della Tabella si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art.41 del Reg. (UE) 2021/1139.

12. Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

AZIONE 1.C.1. - "SOSTENERE LO SVILUPPO DI ACQUACOLTURA ALTERNATIVA/INNOVATIVA NELLE LAGUNE DI CHIOGGIA E DELTA DEL PO"				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
T-Criteri Trasversali				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0,5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Piccola C=0,8 R1=Media C=0,9 R1=Micro C=1	33	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=NO C=0 R2=SI C=1	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=1 C=0,5 R4>1 C=1	0,5	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=2 C=0,5 R5>2 C=1	0,5	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese del settore ittico-istituti di ricerca (R6)	R6=no C=0 R6=si C=1	0,5	

SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	NON APPLICABILE (Operazioni 14 e 64 non attivate)		
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	NON APPLICABILE (Operazioni 14 e 64 non attivate)		
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	5	
SR10	Il richiedente aderisce ad una smart grid (R10)	R10=SI C=1 R10=NO C=0	1	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=bassa C=0,8 Q1=media C=0,9 Q1=alta C=1	10	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	NON APPLICABILE (incremento posti di lavoro non rappresenta un indicatore di risultato)		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	NON APPLICABILE (incremento posti di lavoro non rappresenta un indicatore di risultato)		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0,5	
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	Q6=NO C=0 Q6=SI C=1	1	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	1	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0,5	
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico (Q9)	C=Costo investimento per la riduzione plastiche o riciclo/Costo totale dell'intervento	0,5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	NON APPLICABILE (il numero di operazioni attivate è 1)		
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di prodotto o delle specie allevate (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	10	
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	5	
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	5	

SO5	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1	1	
SO6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di specie marine e di acque dolci (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1	1	
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1	0,5	
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra) (O8)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5	
SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa complementari settore della pesca e dell'acquacoltura (O9)	NON APPLICABILE (incremento posti di lavoro non rappresenta un indicatore di risultato)		
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1	0,5	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per al conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili (O14)	O14=NO C=0 O14=SI C=1	1	
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	1	
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate) (O16)	O16=NO C=0 O16=SI C=1	1	
SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici (O17)	NON APPLICABILE (non è previsto il finanziamento di progetti pilota)		
Totale			100	

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione Pi è dato da:

PN FEAMPA 2021/2027 - Piano d'Azione del GALPA Chioggia - Delta Po "RESILIENZA BLU. Le sfide di sostenibilità delle marinerie di Chioggia e del Delta del Po" Azione 1.C.1

$$P_i = C_i \times P_{si}$$

ove:

- i rappresenta l'**i-esimo** criterio di selezione
- C_i è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C_i) verrà comunque approssimato alla seconda cifra decimale qualora derivante da un calcolo matematico
- P_{si} è il peso dato all'*i-esimo* criterio di selezione. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati è pari a 100.

Il **punteggio complessivo P** dato ad un'operazione o gruppo di operazioni sarà dato da:

$$P = \sum P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- N = numero di criteri di selezione presenti nella tabella dei criteri sopra riportata

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell'età del beneficiario/rappresentante legale che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

13. Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al capitolo 12

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell' Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità

		pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ $ULA=0$; $C=0,25$ $0<ULA\leq 1$; $C=0,50$ $1<ULA\leq 2$; $C=0,75$ $2<ULA\leq 3$; $C=1$ $ULA>3$
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ $R5=1$; $C=0,25$ $1<R5\leq 2$; $C=0,50$ $2<R5\leq 3$; $C=0,75$ $3<R5\leq 4$; $C=1$ $R5>4$
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori ad alta innovazione tecnologica, quali ad esempio produzione farmaceutica ovvero la bioeconomia blu; pertanto si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese acquicole che da istituti di ricerca, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Minore età in anni del richiedente (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	Il criterio viene potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore ovvero attraverso una retta lineare quale ad esempio: $C=(-1/24)*X+5/3$ ove X è il valore dell'età compresa tra 16 e 40 anni. La data per calcolare l'età è quella di presentazione dell'istanza.
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	Il metodo di calcolo è già riportato nella descrizione del criterio: $0\leq R8\leq 18$ $C=R8/18$ $R8>18$ $C=1$ Il criterio fissa quale periodo massimo della disoccupazione quello pari a 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg.(CE) 2009/1221
SR10	Il richiedente aderisce ad una smart grid	Per ottenere il valore del coefficiente il richiedente deve far parte di una smart grid in qualità di utilizzatore di energia prodotta da una comunità energetica
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente con più di due delle linee strategiche, medio con almeno due linee strategiche e basso con una sola linea strategica tra quelle attivate dall'intervento ed in particolare: linee strategiche 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA e come indicato nel paragrafo 2.1.2.1.1 del PN-FEAMPA
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills)
Q6	L'iniziativa prevede azioni di	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve

	informazione e comunicazione	attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per ridurre la plastica negli allevamenti quali ad esempio contenitori di polistirolo, ovvero calze di insacchettamento utilizzate negli impianti di molluschicoltura, ovvero iniziative di blu economy per il riciclo del materiale plastico, sul costo totale dell'iniziativa
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.14 operazioni: 10, 12, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 27, 32, 53, 56, 64 e 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(14,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una forma di diversificazione di prodotto o di specie allevate quali: policoltura, coltivazione di micro e macro alghe e piante acquatiche, acquacoltura da ripopolamento, nuove forme organizzative di addetti, soluzioni di economia circolare utilizzando scarti, riduzione e prevenzione della diffusione di plastiche in mare, bioeconomia blu, nuovi prodotti (alimentazione a basso impatto ambientale), prestazioni ecosistemiche (ridotta produzione di gas serra, sequestro di CO2), conservazione della biodiversità.
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una soluzione di utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli.
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente dovrà prevedere il recupero di aree un tempo vocate all'acquacoltura quali stagni, lagune, aree costiere per i molluschi. Con il termine recupero ci si riferisce al ripristino delle condizioni per lo sviluppo dell'acquacoltura sostenibile
SO5	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per il settore della molluschicoltura in termini di digitalizzazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative
SO6	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di specie marine e di acque dolci	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per il settore della dell'acquacoltura sia per gli impianti di specie marine che di acque dolci in termini di digitalizzazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà

	conservazione presenti nell'area di intervento	mostrare la coerenza con gli strumenti di conservazione insistenti nell'area di intervento quali ad esempio: Regolamenti AMP, zone rete natura 2000, water framework Directives, habitat Directives, Direttiva Strategia marina etc
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra)	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per la transizione green ed il costo totale dell'investimento
SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione al settore dell'acquacoltura	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà riguardare investimenti relativi alla diversificazione dell'attività aziendale con i settori fuori dal settore pesca ed acquacoltura quali ad esempio: la ristorazione, il turismo, lo sport, il sociale etc
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà riguardare investimenti per lo sviluppo di innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto. Si evidenzia che i processi ovvero le produzioni dovranno essere nuovi o migliorati.
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla salute ed il benessere degli animali, alla produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale e a nuove tecnologie di allevamento rispetto al costo totale dell'investimento
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili anche attraverso certificazione di qualità ovvero miglioramento delle condizioni igieniche rispetto al costo totale dell'investimento
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà riguardare la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, deve essere realizzata da una nuova impresa, identificata con l'apertura della partita IVA; per nuova impresa dovrà intendersi quelle di nuova costituzione, ovvero quelle costituite da meno di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate)
SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere la realizzazione di progetti pilota per il contenimento impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici

	piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici	
--	--	--

14. Indicatori di risultato e indicatori ambientali

La proposta di progetto deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 1.C.1 (come indicato al par. 10 del PdA) prevede i seguenti prodotti e risultati attesi:

- **N° produzioni alternative sviluppate ≥ 1**

La proposta di progetto deve contribuire inoltre al raggiungimento degli obiettivi della strategia del PN FEAMPA conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, che prevede per questa azione:

Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
32	CR 01	Nuova capacità produttiva	Tonnellate/anno
32	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati (specifici per la strategia locale GALPA e riferiti a quelle generale FEAMPA), anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np). Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori di risultato assumono valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti sia per quelli associati alla strategia del GALPA sia per quelli associati alla strategia generale FEAMPA.

Per quanto riguarda i posti di lavoro mantenuti, il valore deve riferirsi ai posti a rischio, che potrebbero andare persi in mancanza degli investimenti previsti dall'iniziativa. Di tale correlazione deve essere dato atto nella relazione tecnica dettagliata allegata alla domanda di sovvenzione.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

15. Indicatori di risultato strategia CLLD GALPA

Gli indicatori riportati nella tabella che segue sono relativi agli indicatori della strategia CLLD dell'azione 3.1 del PN FEAMPA. I valori riportati si riferiscono alla valorizzazione che la strategia implementa per ogni progetto grazie a questo bando.

codice	Descrizione indicatore	Valore prima del progetto*	Valore previsionale del progetto	Unità di misura
CR 06	Lavori creati	NA	NA	Numero di persone
CR 14	Innovazioni rese possibili	0	1	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

16. Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione delle condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	221502	40	40

17. Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

18. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale e al GALPA Chioggia – Delta Po, per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare gli interventi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto.

19. Informazione, comunicazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 60 del Reg. UE 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quanto promuovono azioni e risultati.

Il beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FEAMPA.

Il beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

20. Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione

Il contributo viene erogato dalla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, previa presentazione di apposita richiesta conformemente alle disposizioni procedurali dell'autorità di gestione dell'Organismo Intermedio (O.I.).

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Per i progetti per i quali non è stato chiesto l'anticipo, l'acconto in corso d'opera può essere richiesto allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per quei progetti per i quali è stato concesso l'anticipo, l'acconto in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile; il numero di SAL richiedibili è:

1. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico pagamento per SAL.
2. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due pagamenti per SAL.

La richiesta dello stato di avanzamento lavori andrà inviata tramite PEC alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al GALPA Chioggia-Delta Po e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica intermedia redatta dal responsabile del progetto contenente la descrizione degli interventi realizzati, uno schema degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto, degli obiettivi e azioni indicati nel Capitolo 10 del PdA e l'elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Devono riportare obbligatoriamente il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00) o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.

Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
- il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____;
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

La richiesta del saldo del contributo (saldo finale o pagamento in unica soluzione) dovrà essere inviata alla Regione del Veneto–Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al GALPA Chioggia-Delta Po accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica conclusiva redatta dal responsabile del progetto contenente la data di ultimazione dell'intervento; la descrizione delle attività realizzate; informazioni sul raggiungimento degli obiettivi; descrizione degli indicatori di realizzazione, gli eventuali adeguamenti tecnici attuati e le relative motivazioni; il possesso di tutta la documentazione e/o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto d'intervento e delle principali fasi di esecuzione (la documentazione dev'essere inviata anche via mail a info@gacchioggiadeltadelpo.com in formato elettronico, versioni jpeg ad alta risoluzione);
- elenco riepilogativo delle spese sostenute;

- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le fatture devono riportare il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00) o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.

Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
- Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____;
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

21. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Il GALPA Chioggia - Delta Po verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e le linee di indirizzo di cui alla DGR n. 1266 del 03/09/2019.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni.

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

22. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato con D.D.R. n. 155 del 0605/2024, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del GALPA Chioggia - Delta Po ing. Andrea Portieri.

L'ufficio responsabile è l'Ufficio della sede operativa del GALPA Chioggia - Delta Po in Piazza Ciceuacchio n. 3, 45018 Porto Tolle (RO).

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

23. Normativa e documenti di riferimento

- Reg. UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la

- politica dei visti;
- Reg. UE 2021/1139 Istituzione FEAMPA;
- PN FEAMPA 2021-2027 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 final del 24 maggio 2024 è stata approvata la modifica del programma PN FEAMPA 2021-2027;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle operazioni;
- PN FEAMPA 2021-2027 Manuale delle procedure e dei controlli;
- PN FEAMPA 2021-2027 "Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese di Viaggio Allegato 1";
- Reg. UE 2018/1046 Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE;
- Reg. UE 2022/46 Tecnologie efficientamento energetico;
- Reg. UE 2022/79 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. UE 2022/2181 Periodi inammissibilità domande;
- Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 "Approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023;
- Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 475 del 31 Ottobre 2023. PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto;
- Regolamento interno.

24. Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati personali è regolato dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione europea e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza dei dati.

Le informazioni personali degli utenti sono trattate in conformità con la legislazione in vigore e nel rispetto della privacy degli interessati. Queste informazioni sono raccolte per fornire servizi, mantenere relazioni commerciali, adempiere obblighi legali, ecc.

I dati personali possono essere trattati con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione e con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere all'azienda che detiene i propri dati personali l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di esercitare altri diritti previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

L'azienda si impegna a proteggere i dati personali degli utenti e ad adottare misure tecniche, organizzative e legali adeguate per garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni sui nostri termini e condizioni relativi al trattamento dei dati personali, vi invitiamo a consultare la nostra informativa sulla privacy.

Il Titolare del Trattamento dati è GALPA CHIOGGIA - DELTA PO, contattabile all'indirizzo e-mail info@gacchioggiadeltadelpo.com, PEC gacchioggiadeltadelpo@aziendapec.it e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Andrea Portieri direttore del GALPA, contattabile all'indirizzo e-mail: direttore@gacchioggiadeltadelpo.com.

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: www.garanteprivacy.it.

25. Definizioni

- “Acquacoltura”: l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.
- “ATECO” è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali.
- “Attività” è la componente analitica della iniziativa progettuale, caratterizzata da unitarietà tecnico funzionale ad esempio: acquisto di singoli macchinari/attrezzature, complesso di lavori pertinenti al medesimo fabbricato e alla medesima finalità, singolo corso di formazione, singoli wp “work package” di un progetto di ricerca.
- “Codice operazione” - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79.
- “Impresa acquicola” - un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.
- “Iniziativa progettuale” afferisce al complesso di tutte le attività pertinenti alla domanda di sovvenzione.
- “Intervento” - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139.
- “Investimento” - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- “Nuova impresa acquicola” - impresa acquicola che abbia attivato la Partita IVA a meno di 12 mesi dalla data di attivazione della domanda.
- “Operazione” - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79.
- Smart Grid - smart electricity grid - La smart grid è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell'energia elettrica. È una rete detta “intelligente” in quanto ottimizza la distribuzione dell'energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell'energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica.
- “Soggetto attuatore dell'intervento” - L'Adg ovvero gli OO.II..

26. Acronimi e sigle utilizzate

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP. Accordi di Partenariato
AdG Autorità di Gestione
AC Autorità Contabile
AdA Autorità di Audit
AdP Accordo di Partenariato
AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
ATI Associazione Temporanea di Imprese
ATS Associazione Temporanea di Scopo
ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC Codice Civile
CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
CdS Comitato di Sorveglianza
CE Commissione Europea
CIG Codice Identificativo Gara
C.I.L. Comunicazione di Inizio Lavori
CILA Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche
c.p.c. codice di procedura civile
CUP Codice Unico di Progetto
DA Disposizioni Attuative
DDG Decreto del Direttore Generale
DDR Decreto del Direttore Regionale
DGR Decreto Giunta Regionale

PN FEAMPA 2021/2027 - Piano d'Azione del GALPA Chioggia - Delta Po “RESILIENZA BLU. Le sfide di sostenibilità delle marinerie di Chioggia e del Delta del Po” Azione 1.C.1

D.I.A. Dichiarazione di Inizio Attività
 D.L. Decreto Legge
 D. Lgs. Decreto Legislativo
 DP Disposizioni Procedurali
 DPR Decreto del Presidente della Repubblica
 DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva
 EMAS Eco Management and Audit Scheme
 EN Standard Europeo
 ERS Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
 EUSAIR European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
 FdR Fondo di Rotazione
 FEAMPA Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura
 FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
 FESR Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
 FSE Fondo Sociale Europeo
 GAL Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
 GDO Grande Distribuzione Organizzata
 GES Good Environmental Status
 GSA Geographical SubArea
 GT Gross Tonnage
 GURI Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
 GUUE Gazzetta Ufficiale Unione Europea
 HFC Idrofluorocarburi
 IAS Invasive alien species
 ICZM Integrated Coastal Zone Management
 IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
 IMS Irregularities Management System
 INN Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
 IREPA Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
 ISO International Organization for Standardization
 ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
 ISTAT Istituto Nazionale di Statistica
 IVA Imposta Valore Aggiunto
 L. Legge
 LCA Life Cycle Assessment
 MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
 MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 MIP Monitoraggio Investimenti Pubblici
 MO Macro Obiettivo
 MOP Manuale Opere Pubbliche
 MSFD Marine Strategy Framework Directive
 NCDA Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
 NUTS Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
 OCM Organizzazione Comune dei Mercati
 O.I. Organismo Intermedio
 OP Organizzazioni di Produttori
 OS Obiettivo Specifico
 OT Obiettivi Tematici
 PA Pubblica Amministrazione
 PEMAC Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
 PCP Politica Comune della Pesca
 PdGL Piani di Gestione Locale
 PdV Piano di Valutazione
 PEC Posta Elettronica Certificata
 PES Payments for Ecosystem Services
 PGN Piani di Gestione Nazionali
 PMI Politica Marittima Integrata

PMI Piccole e medie imprese
 PPP Partenariati Pubblico-Privati
 PR Programma Regionale
 PRA Piani di Rafforzamento Amministrativo
 PSA Piano Strategico Acquacoltura
 PSL Piano di Sviluppo Locale
 RAC Referente Autorità Contabile
 RAdG Referente Autorità di Gestione
 RdA Responsabile di Azione
 RdI Responsabile di Intervento
 RFMOs Regional Fisheries Maritime Organisations
 RMS Rendimento Massimo Sostenibile
 RUP Responsabile Unico di Procedimento
 S.A.L. Stato di Avanzamento Lavori
 SANI 2 Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
 SCIA Segnalazione Certificata di Inizio Attività
 SFC System for Fund management in the European Community
 SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale
 SIE Fondi Strutturali e di Investimento Europei
 SIC Siti di Importanza Comunitaria
 SIGECO Sistema di Gestione e Controllo
 SIGEPA Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura
 SMI Sorveglianza Marittima Integrata
 SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne
 SNB Strategia Nazionale per la Biodiversità
 SSL Strategia di Sviluppo Locale
 STECF Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
 SWOT Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
 TAR Tribunale Amministrativo Regionale
 TFUE Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
 TU Testo Unico
 TUSL Testo Unico Sicurezza Lavoro
 UNI Ente Italiano di Normazione
 UE Unione Europea
 VAS Valutazione Ambientale Strategica
 VIA Valutazione Impatto Ambientale
 VINCA Valutazione di incidenza ambientale
 VMS Vessels Management System
 ULA Unità Lavorative Annue
 UNI Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione
 U.O. Unità organizzativa
 WFD Water Framework Directive
 ZMP Zone Marine Protette
 ZPS Zone di Protezione Speciale
 ZSC Zone Speciali di Conservazione
 ZVN Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola